



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'umanità
SERVIZIO APPALTI, PROVVEDITORATO E CONTRATTI

**Procedura aperta per l'affidamento in appalto di un CONTRATTO
DI RENDIMENTO ENERGETICO PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE
PUBBLICA E SEMAFORICA DEL COMUNE DI FERRARA**

Disciplinare di gara – Norme di gara

CIG: 741526349B

02	30/01/2018	Aggiornato	AESS
01	10/11/2017	Aggiornato	AESS
00	03/11/2017	Documento di supporto alla predisposizione del disciplinare di gara	AESS
Rev.	Data:	Modifica:	Soggetto:



1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. DD-2018-532, P.G. 33450, esecutiva dal 13/03/2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare un contratto di rendimento energetico per impianti di illuminazione pubblica consistente nei servizi aggregati, necessariamente complementari tra loro, di servizio di fornitura di energia elettrica, servizio di gestione impianti e rispetto degli obiettivi di consumo massimo di energia elettrica, servizio di manutenzione ordinaria, servizio di manutenzione straordinaria, servizio di pronto intervento, realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica ed impiantistica. I servizi indicati sono estesi anche agli impianti semaforici e di segnalazione semaforica e agli impianti di “Smart City” che verranno realizzati nel contesto dell’appalto.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura; modalità di compilazione e presentazione dell’offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all’appalto.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli art. 3, comma 1 lettera sss) e dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del medesimo Decreto.

Il bando di gara è stato::

- Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28/03/2018.
- Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell’art 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016.
- Pubblicato sul profilo committente www.comune.fe.it/contratti.

Il luogo di svolgimento del servizio è Ferrara.

CIG 741526349B

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art 31 del Codice è il Ing. Luca Capozzi

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di Gara
- 2) Disciplinare di gara – Norme di gara
 - Allegato 1 DGUE
 - Allegato 1.a Guida alla compilazione del DGUE
 - Allegato 2 Dichiarazione Impresa Ausiliaria
 - Allegato 3 Schema Contratto tipo
 - Allegato 4 Sottoscrizione CLAUSOLA ASSISTENZA TECNICA FONDO EEEF
- 3) Capitolato Speciale d’Appalto – Disciplinare tecnico
 - Allegato A Legislazione e norme di riferimento
 - Allegato B Specifiche
 - Allegato “Offerta economica”. L’allegato è composto dai seguenti: Allegato 1/4, Allegato 2/4, Allegato 3/4, Allegato 4/4.
 - Allegato servizio di riqualificazione energetica ed impiantistica. L’allegato è composto dai seguenti elaborati:
- 4) A.1 IP-RG – Relazione illustrativa della situazione attuale degli impianti di illuminazione pubblica.
 - o Planimetrie ubicazione impianti di illuminazione pubblica:
 - A.1 IP-1 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
 - A.1 IP-2 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce



- A.1 IP-3 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-4 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-5 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-6 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-7 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-8 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-9 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-10 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-11 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-12 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-13 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-14 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-15 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-16 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-17 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-18 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-19 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-20 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-21 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-22 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-23 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce
- A.1 IP-24 – Tavola stato di fatto con il censimento dei punti luce

A.2 ISS-RG – Relazione illustrativa della situazione attuale degli impianti semaforici e di segnalazione.

○ Planimetrie ubicazione impianti semaforici e di segnalazione:

- A.2 ISS-1 – Tavola stato di fatto con il censimento degli impianti semaforici e di segnalazione
- A.2 ISS-2 – Tavola stato di fatto con il censimento degli impianti semaforici e di segnalazione
- A.2 ISS-3 – Tavola stato di fatto con il censimento degli impianti semaforici e di segnalazione

A.3 CE-RG – Relazione sui consumi energetici degli impianti.

A.4 SC-RG – Relazione illustrativa della situazione attuale della rete in fibra ottica

○ Planimetrie ubicazione servizi smart:

- A.4 SC – Tavola stato attuale della rete in fibra ottica esistente

B.1 IP-RG - Relazione tecnica illustrativa degli interventi previsti sugli impianti di illuminazione pubblica;

○ Planimetrie interventi in progetto:

- B.1 IP.cs-1 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-2 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-3 – Tavola della classificazione stradale



- B.1 IP.cs-4 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-5 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-6 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-7 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-8 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-9 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.cs-10 – Tavola della classificazione stradale
- B.1 IP.pr-1 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-2 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-3 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-4 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-5 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-6 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-7 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-8a – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-8b – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-8c – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-8d – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-8e – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-9a – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-9b – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-9c – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-9e – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-9e – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-10 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-11 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-12 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-13 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-14 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-15a – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-15b – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-15c – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-16a – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-16b – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-16c – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-16d – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-17 – Tavola degli interventi sui punti luce
- B.1 IP.pr-18 – Tavola degli interventi sui punti luce



- B.1 IP.pr-19 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.pr-20 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.pr-21 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.pr-22 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.pr-23 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.pr-24 – Tavola degli interventi sui punti luce
 - B.1 IP.cr – Tavola con indicazione del cronoprogramma dei lavori
 - B.1 IP.mon -1 – Individuazione evidenze storiche da valorizzare
 - B.1 IP.mon -2 – Riquilificazione illuminotecnica delle mura e dei baluardi
- B.2 ISS- RG - Relazione tecnica illustrativa degli interventi previsti sugli impianti semaforici;
- Planimetrie interventi in progetto:
 - B.2 ISS – Tavola degli interventi sugli impianti semaforici
- B.3 SC- RG - Relazione tecnica illustrativa degli interventi previsti per i servizi di smart city;
- Planimetrie interventi in progetto:
 - B.3 SC – Progetto servizi Ferrara smart city
- B.4 CE - Relazione tecnica illustrativa sui consumi energetici degli impianti e risparmio
- B.4 RT - Relazione sulle caratteristiche tecniche degli impianti;
- B.4 RM -Relazione ed individuazione delle migliorie da porre a base di gara;
- B.4 CR – Cronoprogramma degli interventi previsti;
- B.4 EPU – Elenco Prezzi Unitari;
- B.4 CME – Computo Metrico Estimativo complessivo;
- B.4 QE – Quadro economico;
- B.4 PSC – Prime indicazioni sulla sicurezza

La documentazione sopra elencata è visionabile e scaricabile sul sito web del Comune di Ferrara <http://www.comune.ferrara.it/> nella sezione: Gli Uffici > I Servizi in rete del Comune di Ferrara > PUBBLICAZIONE DEI BANDI GARA > BANDI DI GARA IN PUBBLICAZIONE

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate in lingua italiana, dovranno pervenire alla Stazione Unica Appaltante tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: uo.contratti@cert.comune.fe.it entro le ore **12.00** del 21/06/2018. La Stazione Unica Appaltante provvederà a rispondere, entro 7 giorni, fatte salve chiusure straordinarie per festività.

I chiarimenti e/o ulteriori informazioni sostanziali verranno pubblicati in forma anonima sul sito web del Comune di Ferrara, al link del presente Appalto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto dal paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese



all'indirizzo Pec uo.contratti@cert.comune.fe.it e all'indirizzo PEC fornito dagli operatori economici nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o possibili problemi di ricezione dei messaggi dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante, che declina ogni forma di responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione resa all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione resa all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura è resa necessaria per il raffinamento del servizio analogo attualmente in esecuzione, il cui contratto è prossimo alla conclusione; per gli aspetti tecnici consolidati nel precedente lungo periodo e le risorse umane dell'Amministrazione disponibili per la gestione del contratto e la verifica della sua esecuzione, è stato mantenuto in un unico lotto.

La presente gara è bandita ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nella parte ancora in vigore, e ha come oggetto, come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'affidamento di un contratto di rendimento energetico per impianti di illuminazione pubblica consistente nei servizi aggregati, necessariamente complementari tra loro, di servizio di fornitura di energia elettrica, servizio di gestione impianti e rispetto degli obiettivi di consumo massimo di energia elettrica, servizio di manutenzione ordinaria, servizio di manutenzione straordinaria, servizio di pronto intervento, realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica ed impiantistica. I servizi indicati sono estesi anche agli impianti semaforici e di segnalazione semaforica e agli impianti di "Smart City" che verranno realizzati nel contesto dell'appalto.

L'affidamento si configura quale "appalto misto" a prevalenza servizi, ai sensi art. 28 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e con lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico e all'implementazione della "Smart City" classificati nelle categorie seguenti ai sensi dell'art. 62 del DPR 207/2010:

- OG 10: IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- OG 3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI
- OS 9: IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO
- OS 19: IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI

OG10	OG3	OS9	OS19
€ 25.049.598	€ 2.812.352	€ 610.954	€ 279.191
Classifica VIII	Classifica IV-bis	Classifica III	Classifica II

- **CATEGORIA PREVALENTE: "OG10 – IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE"** – Importo **Euro 25.049.598** (classifica VIII – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010)

- **Altri lavori di cui si compone l'intervento:**



- Categoria **“OG3 – STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI”** – Importo **Euro 2.812.352,00** (oltre I.V.A.) (classifica IV-bis – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010), superiore ad Euro 150.000,00 (art. 3, lett. oo-ter del Codice Appalti), “Qualificazione obbligatoria”, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della Legge n. 80/2014 –Allegato A – D.P.R. n. 207/2010, scorporabile e/o subappaltabile;
- Categoria **“OS9 – IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO”** – Importo **Euro 610.954,00** (oltre I.V.A.) (classifica III – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010), superiore ad Euro 150.000,00 (art. 3, lett. oo-ter del Codice Appalti), “Qualificazione non obbligatoria”, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della Legge n. 80/2014 –Allegato A – D.P.R. n. 207/2010, scorporabile e/o subappaltabile;
- Categoria **“OS19 – IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI”** – Importo **Euro 279.191,00** (oltre I.V.A.) (classifica II – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010), superiore ad Euro 150.000,00 (art. 3, lett. oo-ter del Codice Appalti), “Qualificazione non obbligatoria” ai sensi dell’art. 12, comma 2, della Legge n. 80/2014 – Allegato A – D.P.R. n. 207/2010, scorporabile e/o subappaltabile;

Si precisa che la quota parte subappaltabile è pari al 30% del valore dell’appalto (pari quindi ad euro 23.895.524,54) pertanto l’operatore in possesso di qualificazione SOA OG 10 classifica VIII potrà subappaltare la restante parte delle lavorazioni, nonché parte dei servizi, previa indicazione in sede di offerta della terna di subappaltatori per ciascuna prestazione.

I lavori previsti negli “interventi iniziali” sono comunque da intendersi come accessori all’erogazione del servizio richiesto, tesi da rispettare l’obiettivo di riduzione del consumo di energia elettrica rispetto al consumo attuale per tutta la durata contrattuale. L’impresa esecutrice degli stessi dovrà essere in possesso della relativa qualificazione.

Il servizio richiesto nell’appalto è riconducibile al codice di riferimento CPV (vocabolario comune per gli appalti) 71314200-4 (Servizi di gestione energia) e 50232000 (Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione e semafori).

Il presente appalto misto a prevalenza servizi recepisce le indicazioni della Direttiva 2012/27/UE del 25 ottobre 2012, in quanto appalto di servizi a contenuto energetico significativo che consentirà risparmi energetici a lungo termine (rif. Direttiva art. 6 comma 3).

Scopo dell’affidamento consiste in:

1. rispetto degli obiettivi di consumo energetico sia “iniziali” sia indicati annualmente dall’Amministrazione appaltante;
2. miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica anche con la finalità di conseguire un consistente risparmio energetico;
3. rispetto dei requisiti di sicurezza degli impianti e delle norme vigenti in materia;
4. contenimento dell’inquinamento luminoso.

L’IMPORTO A BASE DI GARA è fissato in € 78.789.185,60 oltre a € 862.562,88 Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d’Asta, oltre ad IVA nella misura di legge così determinato:

Descrizione	Valore a base di gara	Di cui costi per la manodopera
Servizio fornitura di energia elettrica	€ 20.146.333,03	
Servizio Gestione – Manutenzione	€ 13.688.798,86	€ 6.480.243,77
Servizio Riqualficazione energetica ("interventi iniziali")*	€ 44.954.053,71	



di cui importo dei lavori	€ 28.752.095,86	€ 8.472.916,87
Oneri di sicurezza ("interventi iniziali") <u>non soggetti a ribasso</u>	€ 862.562,88	
Totale a base di gara	€ 79.651.748,48	€ 14.953.160,64
IVA (22%)	17.523.384,67 €	
Totale	€ 97.175.133,15	

* per un maggior dettaglio si rinvia all'allegato B.4 QE

L'appalto è finanziato con risorse annuali di bilancio.

Il corrispettivo annuo da corrispondere all'Appaltatore è determinato in base all'offerta economica (Allegato "Offerta Economica"), ed applicato ed aggiornato come dettagliatamente indicato all'Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di anni 18 (diciotto) a far data dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di servizio. Il presente contratto potrà essere prorogato per la durata massima di 1 anno per i motivi previsti di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

5. SOGGETTI AMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47, 48 e della medesima norma, in possesso dei requisiti e delle capacità prescritti dai successivi articoli del presente Disciplinare, costituiti da:

- a) **Imprenditori individuali, anche artigiani, e società, anche cooperative;**
- b) **Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; si applicano al riguardo le disposizioni degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.
- c) **Consorzi stabili**, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. Si applicano al riguardo le disposizioni degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.
- d) **Raggruppamenti temporanei** di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.
- e) **Consorzi ordinari** di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.



- f) **Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.
- g) Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (**GEIE**) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Nel rispetto di quanto indicato nell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti.

È inoltre consentita la partecipazione agli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, nonché in conformità a quanto previsto dall'art. 62 DPR 207/2010 e dal presente Disciplinare.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici. Le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), è **vietato** partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 (consorzi stabili).

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione.

Le reti di imprese di cui all'art. 45 comma 2 lettera f) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. rete soggetto) l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà comunque indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- ii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (c.d. rete contratto) l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà comunque indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- iii. nel caso in cui la rete sia dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC del 23 Aprile 2013 n. 3).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alla gara deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica) tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se invece la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art 186-bis, comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art 53 comma 16-ter del d.lgs. del 2001 n. 165.

La Stazione Appaltante può escludere un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora accerti che il concorrente si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80; in caso di presentazione di falsa documentazione o false dichiarazioni, la Stazione Appaltante provvede a comunicare il nominativo del partecipante all'ANAC, che, se ritiene sussistente dolo o colpa grave in relazione alla gravità e della rilevanza dei fatti oggetto di falsa comunicazione, dispone l'iscrizione del concorrente nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti in subappalto fino a due anni.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. "black list"** di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art 1 comma 3 del DM 14 Dicembre 2010

Per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o imprese artigiane, nonché per i consorzi stabili, i requisiti generali di ammissione devono essere in possesso, **oltre che del consorzio, anche delle imprese indicate quali esecutrici del servizio**; per tutti gli altri operatori economici riuniti ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui al presente paragrafo deve essere verificato in capo **tutte le imprese componenti**

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti o adempiere a quanto previsto ai seguenti punti.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente gara, i **soggetti iscritti** nel registro della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nei registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa. Nell'iscrizione deve risultare un'attività esercitata inerente l'oggetto del presente appalto.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento di informazioni o dei dati richiesti.



7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 83, commi 1, 4 e 5, ed 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, i seguenti requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria attraverso le seguenti dichiarazioni e mezzi di prova:

- A) Fatturato generale. In ragione della particolare prestazione, ossia in relazione all'impegno finanziario richiesto ai concorrenti nel finanziamento degli "interventi iniziali previsti" nei primi quattro anni, si richiede di avere conseguito un fatturato minimo, con riferimento a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del Bando di gara per un importo medio pari almeno a 8.900.0000 [=arrotonda: base di gara/ n° anni *2] euro (IVA esclusa complessivo annuale come da dichiarazione IVA o imposta equivalente per i concorrenti in ambito UE;
- B) Fatturato specifico. Avere eseguito "servizi analoghi" nel settore oggetto della gara, con riferimento a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del Bando di gara per un importo medio pari almeno a 6.500.000 [=arrotonda: base di gara (man + riqu)/n° anni *2] euro (IVA esclusa).

Si precisa che per "servizi analoghi" al settore delle gara si intendono i servizi riconducibili a quelli indicati nell'art. 3 e sotto articoli, e art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso sia richiesto, il requisito dovrà essere dimostrato provando di aver eseguito, all'interno dello stesso contratto, attività di gestione impianti riconducibili, a quanto indicato nell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto; all'interno del contratto a cui fanno riferimento, queste attività dovranno essere associate ad attività di riqualificazione impianti riconducibili a quanto indicato nell' art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto; L'importo minimo richiesto deve risultare da un elenco riportante nel dettaglio l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Nel caso di concorrenti costituiti da meno di tre esercizi, i requisiti di cui al presente articolo possono essere dimostrati anche con riferimento ad un numero inferiore di esercizi, fermo restando la dimostrazione della sussistenza del fatturato minimo annuale.

7.3 REQUISITI TI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 83 del del D.Lgs. 50/2016, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, i seguenti requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale attraverso le seguenti dichiarazioni e mezzi di prova:

- A) Il possesso delle attestazioni SOA per le categorie: **OG10 classifica VIII; OG3 classifica IV-bis; OS9 Classifica III; OS19 Classifica II** (secondo quanto indicato all'art. 3);

Si precisa che la quota parte subappaltabile è pari al 30% del valore dell'appalto (pari quindi ad euro 23.895.524,54) pertanto l'operatore in possesso di qualificazione SOA OG 10 classifica VIII potrà subappaltare la restante parte delle lavorazioni, nonché parte dei servizi, previa indicazione in sede di offerta della terna di subappaltatori per ciascuna prestazione.

- B) Avere in esecuzione un contratto affidato da un ente pubblico in cui siano richieste le seguenti attività specifiche per gli impianti di illuminazione pubblica: fornitura di energia elettrica, servizio di gestione impianti, servizio di manutenzione, servizio di pronto intervento, progettazione esecutiva e complementare realizzazione di interventi di rimodernamento impianti. Al fine del soddisfacimento del requisito gli interventi devono risultare conclusi con certificato di regolare esecuzione e risultare già



certificati, al fine dell'assegnazione dei titoli di efficienza energetica, presso il Gestore Servizi Energetici, secondo le Linee Guida 103-03 emesse il 30/09/2003 e smi, in applicazione dei DM del 24/04/2001

- C) Avere o impegnarsi ad avere al momento della firma del verbale di consegna degli impianti una sede operativa, completa di magazzino e autorimessa, nel territorio circostante il Comune di Ferrara con raggio inferiore ai 30 km (come centro del raggio si intende la sede municipale del Comune).
- D) Il progettista responsabile del progetto dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere iscritto all'ordine degli ingegneri o all'ordine dei periti da almeno cinque anni;
 - aver svolto negli ultimi cinque anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a 11.980 unità (23.959/2; vedi Elaborato B.1 IP - RG);
 - non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI A++,
Si specifica che il nome del progettista indicato dal concorrente dovrà risultare in fase di esecuzione contrattuale come progettista responsabile della redazione della progettazione esecutiva richiesta all'Art. 4) del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.3.1 Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016, per partecipare alla presente procedura di gara, alle imprese partecipanti è richiesto il possesso della seguente certificazione

- A) Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001 per settori merceologici inerenti l'oggetto della presente gara, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ritengono attinenti all'oggetto della gara i seguenti settori merceologici: EA 28 "Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi", EA 28a "Imprese di costruzione e manutenzione", EA 28b "Imprese di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti".

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d, e) f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito elencati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.



Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nei registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a) Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE
- b) Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica

Il requisito relativo al fatturato generale di cui al punto 7.2 lett a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in maniera maggioritaria dall'impresa mandataria

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in maniera maggioritaria dall'impresa mandataria

I requisiti di cui al punto 7.3, in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/consorzio la capacità tecnico professionale richiesta deve essere posseduta dalle imprese del Raggruppamento / consorzio, secondo quanto indicato:

- Per quanto riguarda il punto A), il possesso delle attestazioni SOA, e il punto B), il contratto affidato da un ente pubblico, devono essere posseduti dalla/e impresa/e del Raggruppamento che svolgerà/svolgeranno le specifiche attività per la quale sono richieste tali qualificazioni.
- Per quanto riguardano i punti C) e D), devono essere posseduti e dichiarati dal Raggruppamento nel loro insieme.

Il requisito di cui al punto 7.3.1 in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/consorzio la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese del Raggruppamento / consorzio.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nei registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnico e professionale, ai sensi dell'art 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) Per i consorzi di cui all'art 45, comma 2 lett. b) del Codice, **direttamente dal consorzio medesimo**;
- b) Per i consorzi di cui all'art 45, comma 2 lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltretutto ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) D. Lgs. 50/2016 costituito da **meno di 5 anni**, i requisiti posseduti dalle imprese componenti il consorzio ed esecutrici del servizio sono sommati in capo ad esso.

8. AVVALIMENTO



Ai sensi dell'art 89, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, l'offerente, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, in possesso dei requisiti previsti dall'art 80 del D.Lgs 50/2016, ove risulti carente dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal presente disciplinare, potrà partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, presentando, nel rispetto del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dall'art 89.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Nello specifico il concorrente deve allegare alla domanda quanto indicato all'art. 14 lettera D) del presente disciplinare di gara.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali e ferma restando l'applicazione dell'art 80 c. 12 del D.Lgs 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente ed escute la garanzia e segnalarlo ad ANAC.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, deve indicare in modo esplicito, compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, nonché la specificazione dei requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può a sua volta avvalersi di altro soggetto.

Per effetto di quanto disposto dall'art 89 c. 5 del D.Lgs. 50 /2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Per effetto di quanto disposto dall'art 89 c. 8 del D.Lgs 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale viene rilasciato il certificato di esecuzione.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e non presentino la documentazione prevista dell'articolo succitato.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ed all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89 comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano i motivi obbligatori di esclusione, o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art 89 comma 3 ultimo periodo del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliario, la commissione comunica l'esigenza al Rup, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, comunica al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro il termine indicato, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile mediante soccorso istruttorio la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione delle offerte.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria non sono sanabili in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata ogni ipotesi di cessione contrattuale.



In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante, si richiama in particolare la piena osservanza delle disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, pertanto sarà subappaltabile l'importo massimo del 30% dell'appalto.

E' fatto comunque divieto espresso all'aggiudicatario di subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara. L'affidamento in subappalto, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intenda subappaltare;
- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ferrara almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto.

È obbligatoria l'indicazione in sede di offerta delle terna di subappaltatori

La terna di subappaltatori va indicata, ai sensi dell'art 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016, con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione prevista dal presente disciplinare.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il contraente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. La stazione appaltante provvederà ad effettuare le verifiche delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 anche in capo al subappaltatore e al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Tale termine si intenderà comunque sospeso in caso di effettuazione delle necessarie verifiche antimafia.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna, comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. Il contraente principale rimane comunque responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Poiché fra i requisiti di partecipazione è richiesta la Certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001, tutti i partecipanti dovranno corredare la propria offerta di una "garanzia provvisoria" così come previsto dall'art. 93 D.Lgs. 50/2006 pari al due per cento dell'importo a base d'asta (€ 1.593.034,97) ridotto del 50% e pertanto di € 796.517,49.

L'importo a titolo di cauzione può essere ridotto: di un ulteriore 30%, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009; oppure, di un ulteriore 20% (eventualmente anche cumulabile con le riduzioni di cui sopra) per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

In caso di cumulo delle riduzioni ai sensi dell'art. 93 comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs 50/2016, la riduzione successiva dovrà essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La garanzia fideiussoria, a favore del COMUNE DI FERRARA, deve essere presentata, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o in una delle altre forme indicate dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, ed in ogni caso deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia



fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività **entro quindici giorni** a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- la validità **per almeno 180 gg.** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di RTI non ancora costituito, la polizza fideiussoria o assicurativa deve essere intestata **a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento** e deve essere sottoscritta **da tutti i partecipanti al raggruppamento medesimo**.

Rappresentano **cause di esclusione** una cauzione non sottoscritta dal garante ovvero sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito.

Per fruire delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016, il concorrente è tenuto a segnalare il possesso della specifica qualificazione o certificazione unitamente alla presentazione della garanzia. Si precisa che:

- in caso di partecipazione in **raggruppamento temporaneo orizzontale**, sensi dell'art. 48, comma 2, lett. d) del D.lgs. 50/2016, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se **tutte le imprese** che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della certificazione indicata per poter ottenere la riduzione
- in caso di partecipazione in **raggruppamento temporaneo verticale**, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'**art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016**, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione **sia posseduta dal consorzio**. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del medesimo Decreto, verrà svincolata **entro trenta giorni** dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è **obbligatorio, pena l'esclusione**, prendere visione degli impianti su cui è previsto lo svolgimento del servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta medesima. In particolare, è obbligatoria la presa visione delle otto cabine di alimentazione "serie" presenti sul territorio, che saranno visionabili accompagnati da un tecnico dell'Amministrazione.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'operatore economico, o il direttore tecnico dell'operatore economico che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità e di idonea delega sottoscritta dal legale rappresentante. La figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata, nell'esecuzione degli stessi, anche da personale tecnico di fiducia. Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.



In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori; in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio, oppure da un componente esecutore del servizio munito di delega da parte del consorzio.

La visita di sopralluogo, dovrà essere effettuata esclusivamente previo appuntamento telefonico con l'ufficio tecnico del COMUNE DI FERRARA ai numeri Tel. +39 0532-418766, mail: m.minotti@comune.fe.it, oppure Tel. +39 0532-418832, mail: s.fogli@comune.fe.it, nel periodo compreso tra il 04/04/2018 e il 28/06/2018.

In occasione del sopralluogo verrà consegnato al concorrente DVD contenente i seguenti elaborati:

- 1) Progetto -PL (Mod.1) con relativi shapfile da compilare;
- 2) Progetto_SEMAFORI (Mod. 2) con relativi shapefile da compilare;
- 3) “Descrizione dei campi e regole per la compilazione degli shapefile del progetto_PL e del progetto_SEMAFORI”

I suddetti elaborati fanno parte integrante della documentazione da consegnare con l'offerta tecnica

L'attestazione di avvenuto sopralluogo **dovrà essere inserita nella “Busta A - Documentazione Amministrativa”**.

Al soggetto che avrà svolto il sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione di avvenuto sopralluogo a nome dell'unico concorrente per il quale egli potrà presentarsi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005, i concorrenti sono tenuti a versare, a pena di esclusione, il contributo di **euro 500,00** in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità di cui alla Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 e s.m.i. e alle istruzioni operative consultabili all'indirizzo web

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

Il pagamento del predetto contributo deve essere effettuato, **pena esclusione**, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si invitano in ogni caso i concorrenti a consultare il sito per verificare eventuali aggiornamenti e/o rettifiche a cura dell'Autorità.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare all'appalto in oggetto devono far pervenire la propria offerta presso

Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ferrara

P.zza del Municipio n.2 – Ferrara

a mano, ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata in busta chiusa entro il termine perentorio delle **ore 12:30 del giorno 05/07/2018** a pena di esclusione (farà fede unicamente il timbro-data e l'ora di ricevimento apposti dall'Ufficio Protocollo).



Si precisa che non farà fede il timbro postale.

Per le offerte recapitate a mano, la ricezione avverrà solo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, contenente le tre buste (“Busta A – Documentazione amministrativa”, “Busta B – Offerta tecnica”, “Busta C – Offerta economica”), dovrà pervenire sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l’integrità e ne impediscano l’apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su striscia incollata o nastro adesivo, tali da rendere chiuso il plico, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico medesimo.

Il plico dovrà espressamente indicare il Mittente, il Codice Fiscale, il domicilio, un recapito telefonico e un indirizzo PEC e la seguente dicitura: **“Non aprire contiene: Offerta per l’affidamento in appalto del CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA DEL COMUNE DI FERRARA”; CIG 741526349B.**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Le buste interne al plico devono essere fra loro separate, **pena esclusione dalla procedura**; ognuna delle buste deve essere a sua volta chiusa e sigillata con modalità di chiusura ermetica, che ne assicurino l’integrità e ne impediscano l’apertura senza lasciare manomissioni.

Le buste interne devono riportare, oltre a intestazione o logo e indirizzo del mittente e all’oggetto della gara, anche la dicitura di identificazione della busta stessa, **a pena di esclusione**, e precisamente:

“Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

“Busta B - OFFERTA TECNICA”;

“Busta C - OFFERTA ECONOMICA”.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica **costituirà causa di esclusione.**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli art. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice e **sottoscritte** dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso;
- devono essere corredate da **copia fotostatica di documento di identità**, in corso di validità, del sottoscrittore. Si precisa che per ogni dichiarante è sufficiente una sola copia di documento di identità **da allegarsi al DGUE**;
- devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di associazione temporanea o di consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta, **a pena esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio**;
- possono essere sottoscritte dal legale rappresentante, ovvero procuratore, ed in tal caso il concorrente è tenuto ad allegare **copia conforme all’originale della relativa procura**;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, in consorzio ordinario, in aggregazione di imprese di rete, eventuali imprese ausiliarie o eventuali imprese collegate o controllate che eseguiranno i lavori, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, se non richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi degli art. 18 e 19 del DPR 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, ai sensi dell’art. 83, comma 3 del D.Lgs.



50/2016. Tutta la documentazione sarà prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da **traduzione giurata in lingua italiana**.

Le dichiarazioni saranno redatte, preferibilmente, sui modelli allegati al presente disciplinare

Si precisa che la mancanza o l'irregolarità sostanziale anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni essenziali richiesti **comporterà l'esclusione dalla gara**, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 ("soccorso istruttorio"); in merito alla procedura prevista nel citato all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, si specifica che **non potranno essere sanate** carenze riguardanti la documentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A

Nella busta A dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni e la documentazione necessaria per partecipare alla gara redatti in modo conforme ai modelli allegati:

- A) **DGUE**: tutte le dichiarazioni necessarie ai fini della presente gara dovranno essere rese preferibilmente tramite il DGUE messo a disposizione dalla stazione appaltante ed allegato al presente bando, in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.
La Stazione Appaltante, per facilitare la compilazione del documento di gara unico europeo pone inoltre a disposizione dell'operatore la "Guida per la compilazione del DGUE"
Qualora l'operatore decida di non usufruire della modulistica messa a disposizione della stazione appaltante dovrà comunque fornire tutte le informazioni richieste.
Il DGUE deve essere compilato e sottoscritto **da tutti i medesimi soggetti tenuti alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive**
- B) **PASSOE generato dal sistema AVCPASS** (stringa numerica di 16 cifre), come meglio specificato all'art. 4 "MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del presente Disciplinare. La mancanza del PASSOE non comporta l'esclusione dalla gara ma l'operatore economico sarà invitato ad integrare l'offerta con il PASSOE **entro il termine di tre giorni dalla richiesta**, decorsi i quali si provvederà all'esclusione. Il PASSOE dovrà essere inserito nella Busta anche per l'impresa ausiliaria e per eventuali subappaltatori.
- C) **Attestato SOA in corso di validità**, in copia dichiarata conforme all'originale che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica richieste nel presente disciplinare.
- D) **Nel caso di avvalimento**:
- attestazione SOA da parte dell'impresa ausiliaria indicata dal concorrente (nel caso l'attestazione SOA sia oggetto di avvalimento);
 - originale o copia autentica del contratto redatto conformemente a quanto prescritto dall'art. 88 c. 1 del DPR 207/2010;
 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta di il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché con cui si obbliga sia verso l'operatore, sia verso la scrivente stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente.
- E) **Nel caso di consorzio stabile, consorzi di cooperative e di imprese artigiane**: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autenticata con indicazione delle imprese consorziate.
- F) **Nel caso di raggruppamento già costituito**: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun componente riunito. Al legale rappresentante della mandataria o consorzio ordinario deve essere conferita procura speciale per atto pubblico.
- G) **Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito**:
Atto costitutivo e statuto del consorzio o del GEIE in copia autenticata con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, della quota di partecipazione al consorzio e delle quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun concorrente riunito o consorziato.
- H) **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**
Dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:



- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) a pena di esclusione dalla gara, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I) **Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete.**

a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autenticata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2015 (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune), che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5: copia autenticata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: copia autenticata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

oppure:

1. copia autenticata del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c) parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 25 del CAD.

J) **Cauzione o fidejussione provvisoria**, di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 prestata con le modalità di cui all'art. 10 "GARANZIA PROVVISORIA";



- K) **Ricevuta del versamento del contributo economico a favore dell'ANAC** come meglio specificato all'art. 12 "PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC". Il mancato versamento è causa di esclusione.
- L) Idonea documentazione in corso di validità atta a dimostrare il possesso delle seguenti certificazioni: **ISO 9001:2008** - sistema di gestione per la qualità per settori merceologici inerenti all'oggetto del servizio della presente procedura di gara.
- M) **Attestazione di avvenuto sopralluogo** rilasciato dal COMUNE DI FERRARA e sottoscritta dal soggetto incaricato del sopralluogo.
- N) **Sottoscrizione della clausola di assistenza tecnica FONDO EEEF**

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

Nella "Busta B – Offerta tecnica" deve essere contenuta la documentazione relativa alle migliorie tecniche offerte dall'aggiudicatario.

L'Offerta Tecnica **non deve recare alcun riferimento ai prezzi o al ribasso d'asta, pena l'esclusione.**

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in n. 3 fascicoli relativi ad ogni settore: IMPIANTI SEMAFORICI, SMART CITIES, ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Ogni singolo fascicolo dovrà contenere CHIARAMENTE tutti gli elementi di valutazione relativi ai criteri e sub criteri di cui al paragrafo 18.1

In particolare le singole offerte tecniche dovranno contenere:

IMPIANTI SEMAFORICI

- IS-PG: Piano gestionale contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti A.1.1 e A.1.2.;
- IS-PT: Progetto tecnico di livello definitivo contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti A.2.1 e A.2.2.

SMART CITIES

- SC-PT: Progetto tecnico di livello definitivo contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti B.1.1 e B.1.2.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- IP-PG: Piano gestionale contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti C.1.1, C.1.2., C.1.3. e C.1.4.;
- IP-PT: Progetto tecnico funzionale di livello definitivo contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti C.2.1.0, C.2.1.1., C.2.1.2., C.2.2., C.2.3., C.2.4., C.2.5., C.2.6.,
- IA-PT: Progetto tecnico architettonico di livello definitivo contenente le valutazioni di cui ai criteri di cui ai punti C.3.1., C.3.2.,

La busta B dovrà inoltre contenere l'"Allegato 5 al Disciplinare di Gara – dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica", debitamente timbrato e firmato.

In attesa dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, di cui al comma 3 art. 23 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., in sede di offerta ciascun concorrente dovrà presentare il Progetto definitivo degli interventi di adeguamento ed efficientamento elaborato secondo le prescrizioni del Codice e del relativo Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207).

Pertanto, a titolo di indirizzo, si forniscono le seguenti indicazioni ai fini della redazione dei documenti tecnici progettuali, nei quali dovrà anche essere riportato il contenuto di dettaglio dei singoli criteri di valutazione.

Il progetto definitivo suddiviso come su indicato relativo ad ogni settore dovrà contenere:

a) Relazione generale e impatto ambientale

Relazione di inquadramento del contesto e degli impianti esistenti, avuto riguardo delle caratteristiche ambientali del territorio.

b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche

- Relazione riguardante la classificazione delle aree per zone omogenee con esplicitazione delle scelte adottate, dettagliato in tabella di sintesi con il dettaglio individuato dal modello 2 (Mod.2 Progetto semafori)



e modello 1 (Mod. 1 progetto P.L.) nei campi tabellari richiesti,;

- Analisi dei rischi redatta per ogni zona omogenea individuata dal Concessionario con indicazione delle relative classi illuminotecniche di progetto e di esercizio;
- Calcoli illuminotecnici per le classi di progetto e di esercizio individuate dal PRIC, per ogni zona omogenea, avuto riguardo del sistema di regolazione proposto della manutenzione ipotizzata. Per detti calcoli dovranno essere utilizzati la classe di pavimentazione C2 con coefficiente medio di luminanza pari a 0,07 e coefficiente medio di manutenzione pari a 0,8. . Per il metodo di calcolo e verifica si dovrà fare riferimento alla Norma UNI EN 13201-3. I valori calcolati sono vincolanti e verranno utilizzati per l'eventuale riduzione del canone annuo in caso di mancato rispetto dei valori minimi riscontrati in sede di verifica.
- Analisi e il calcolo dei consumi suddivisi per le zone omogenee individuate dal progettista del concorrente sulla base di quelle individuate dal PRIC avuto riguardo degli orari di accensione, spegnimento e regolazione stabiliti, nonché delle classi illuminotecniche di esercizio, corredati dalla documentazione tecnica che certifichi l'effettiva potenza consumata (comprensiva delle perdite) espressi in kWh/anno e TEP/anno;
- Descrizione e quantificazione dell'elenco degli interventi previsti e riguardanti i singoli componenti degli impianti (centri luminosi e collegamenti, sostegni, bracci, canalizzazioni, linee, quadri di comando e contatori);
- Relazione illustrante il sistema di regolazione ipotizzato suddiviso per quadro di comando/alimentazione;
- Relazione illustrante il sistema per il telecontrollo, telegestione degli impianti e tutti gli altri servizi.
- Orari di funzionamento degli impianti dettagliato per decenni mensili con indicazione delle fasce orarie in cui gli impianti funzionano a pieno regime o in stato di parzializzazione con la relativa percentuale di riduzione.

c) Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico

- Relazione illustrativa della situazione impiantistica attuale riportante le criticità rilevate e le non conformità riscontrate
- Elenco dei centri luminosi e degli impianti semaforici attuali con il dettaglio delle principali caratteristiche e dei relativi quadri di comando con il dettaglio individuato dal modello 2 (Mod.2 Progetto semafori) e dal modello 1 (Mod. 1 progetto P.L.) nei campi tabellari richiesti. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.
- Relazione di individuazione delle interferenze individuate e dei provvedimenti che si intendono adottare per la loro eventuale eliminazione e/o l'esecuzione degli interventi nelle zone interessate.

d) Elaborati grafici

- Elaborati grafici in scala opportuna relativi allo stato di fatto e allo stato di progetto con particolare riguardo alle opere di sostituzione dei corpi illuminanti, opere di adeguamento impianti semaforici, opere elettriche e rifacimento linee e quadri, opere edili e infrastrutturali.

e) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

- Relazione illustrativa corredata di eventuali disegni, schede tecniche, certificazioni e rappresentazioni fotografiche illustranti le tipologie di centri luminosi pre e post intervento di riqualifica, con descrizione, delle caratteristiche, dei materiali e di componenti previsti nel progetto, in particolare in caso di variazione delle tipologie già previste.

f) Cronoprogramma dei lavori

- Relazione illustrativa delle fasi di lavorazione con la dimostrazione del rispetto dei tempi di esecuzione previsti dalla documentazione di gara.

g) Elenco descrittivo delle voci

- Elenco descrittivo delle voci (senza prezzi)

h) Computo metrico non estimativo dei lavori

- Computo metrico non estimativo, compilato utilizzando l'elenco descrittivo delle voci sopraccitato, tutti gli interventi di efficientamento ed adeguamento proposti dal concorrente in cui si evidenzia il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Committente, suddiviso per zone e anno.

i) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza

- Documento compilato secondo le prescrizioni di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008e avuto riguardo del documento Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza e allegato alla documentazione di gara.

La suddetta documentazione dovrà essere consegnata una copia cartacea di tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica e un CD-ROM non riscrivibile, con tutti i files salvati in formato pdf, completi di ogni scansione o documento in formato digitale firmati elettronicamente, e di tutti i file .shp e .xls debitamente compilati come richiesto nel



successivo paragrafo 18.1. Questi ultimi dovranno essere consegnati in formato editabile e senza protezioni per consentire le operazioni di controllo da parte della commissione.

A TALE PROPOSITO SI METTE IN EVIDENZA CHE FARA' FEDE LA COPIA CARTACEA CONSEGNATA DI TUTTI I DOCUMENTI E I FILE COMPILATI.

La Documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti prescrizioni:

Se costituita da fogli amovibili, dovrà essere firmata in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i; è ammessa la firma estesa sulla prima e ultima pagina di ogni documento e la sigla delle iniziali nelle pagine intermedie.

Qualora sia costituita da fogli inamovibili, resi tali mediante idonea sigillatura, è ammessa la sola firma estesa del/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i sulla prima e/o sull'ultima pagina di ogni documento.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio già costituiti, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 la predetta documentazione dovrà essere sottoscritta anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

La documentazione dovrà essere, altresì, sottoscritta da eventuali imprese collegate o controllate che eseguano in tutto o in parte del servizio.

La mancata sottoscrizione dell'offerta comporta l'automatica **esclusione** dalla gara.

Nell'offerta tecnica organizzativa non devono essere inseriti elementi che possano rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica, pena esclusione dalla procedura di gara.

Al fine di agevolare il lavoro della commissione di gara ogni relazione non dovrà superare le 60 facciate in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 12 punti (spaziatura non inferiore a normale, interlinea non inferiore a singola); per le tabelle il carattere non deve essere inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici, gli elaborati grafici, il computo metrico (**non estimativo**), schede tecniche, calcoli illuminotecnici, il cronoprogramma e le prime indicazioni per i piani della sicurezza.

Per tutti gli elaborati per i quali sia prescritto un numero massimo di facciate, queste dovranno essere numerate in ordine progressivo; nel conteggio si intendono esclusi eventuali copertine e indici.

Si precisa che, qualora il concorrente presenti elaborati che non rispettino il numero massimo di facciate prescritto, la Commissione giudicatrice non terrà conto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, del contenuto delle eventuali facciate eccedenti il numero massimo.

ATTENZIONE: includere il computo metrico NON ESTIMATIVO.

Si precisa che, qualora la documentazione fornita sia considerata insufficiente e/o inadeguata al fine di rappresentare in modo compiuto la proposta formulata, non verranno attribuiti i punteggi ad essa riferiti.

Ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'Offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che, pertanto, necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi, ai sensi della L. 241/1990. Si precisa, comunque, che ogni decisione ultima in merito alle valutazioni della riservatezza delle offerte sarà di competenza della Stazione Appaltante.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita, in apposita busta, debitamente chiusa e sigillata, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "Busta B – Offerta tecnica".

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"

Nella "Busta C – Offerta economica" devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in conformità a quanto prescritto.

Il concorrente per la presentazione dell'offerta economica dovrà preferibilmente compilare l'Allegato "Offerta Economica" (scaricabile sul sito del Comune di Ferrara, al link del presente Appalto).

Utilizzando le tabelle dell'Allegato "Offerta Economica", il concorrente dovrà indicare i prezzi offerti compilando le rispettive celle evidenziate in azzurro, esprimendo i valori offerti sia in cifre sia in lettere.



Per la definizione delle quote economiche indicate nell'offerta e al fine di gestire aspetti che potrebbero sopraggiungere durante l'esecuzione contrattuale (vedi Capitolato Speciale d'Appalto Art. 4, Art. 5.2.2 e Art. 12) si richiede di compilare completamente anche l'offerta indicata come "Allegato "Offerta Economica": 3/4".

In caso di discordanza (es: manomissione, errato utilizzo del file etc.) tra il valore R risultante dell'Allegato "Offerta Economica": 1/4 i valori delle singole voci inserite, saranno ritenuti validi i prezzi indicati in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse.

Il concorrente dovrà indicare i propri COSTI DELLA MANODOPERA riferiti all'affidamento in oggetto, nonché i propri COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti all'esercizio dell'attività che verrà svolta con riferimento all'affidamento in oggetto (nello specifico dovranno essere indicati esclusivamente i costi della sicurezza interni dell'azienda e non gli oneri della sicurezza come determinati dal PSC e posti a base di gara.).

Nella busta contenente l'offerta **non devono essere inseriti altri documenti**.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare l'importo dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che costituiscono costi per l'esecuzione dell'appalto di cui il concorrente ha già tenuto conto nella formulazione dell'offerta; l'importo dovrà essere indicato nell'apposito campo predisposto in Allegato "Offerta Economica".

L'Allegato "Offerta Economica" dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documentazione amministrativa) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.I./aggregazione di imprese/GEIE/consorzio ordinario non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I./aggregazione di imprese/GEIE/consorzio ordinario già costituito.

Le offerte delle ditte partecipanti **sono vincolanti per 180 giorni** dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.]

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta migliore individuata secondo la metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub criteri di valutazione e relativi punteggi e sub punteggi indicati nelle descrizioni che segue.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Offerta Tecnica:	80 punti
Offerta Economica:	20 punti
<hr/>	
Totale:	100 punti

18.1 PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA TECNICA

Metodo di valutazione delle offerte e ponderazione generale dei criteri.

L'affidamento è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, con riferimento alla seguente parametrizzazione:

Componente dell'offerta	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 100.

I criteri relativi ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi sono riferiti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del servizio e sono precisati in dettaglio con distinzione dei punteggi parziali attribuibili.

I punteggi, nel rispetto dell'articolazione e dei livelli massimi riportati nel seguito, saranno assegnati secondo le seguenti modalità:

- **“confronto a coppie” – CC.** Saranno assegnati i punteggi a ogni Offerta in esito a un processo di valutazione basato su confronti a coppie, in cui il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 – preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 – preferenza massima). I dati vengono inseriti in apposita tabella, al termine dei confronti si sommano i punteggi di ciascun concorrente (per i casi in cui vi è una preferenza) ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario. I punteggi così ottenuti sono trasformati in coefficienti variabili tra zero e uno sulla base del seguente metodo: si calcola la media dei punteggi ottenuti per ciascun concorrente, si attribuisce il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il valore medio più elevato e si riparametrano gli altri coefficienti di conseguenza. I punteggi totali di ogni Offerta risulteranno pari alla somma dei valori per riga, normalizzati rispetto al punteggio massimo disponibile. Nel caso la Commissione debba valutare una sola Offerta, ogni Commissario assegnerà un voto compreso fra 0 e 10, la media dei voti sarà poi normalizzata rispetto al punteggio massimo disponibile;
- **Criterio Q1:** il punteggio sarà attribuito in funzione del miglior valore offerto (O_{mig}) diviso il valore offerto dal concorrente i -esimo ($O_{i-esimo}$) moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (P_{max}), attraverso l'applicazione della seguente formula:



$$P_i = P_{max} \times \frac{O_{mig}}{O_{i-esimo}}$$

dove:

- P_i punteggio assegnato al concorrente i-esimo (due cifre decimali);
 - P_{max} punteggio massimo dell'elemento di valutazione;
 - O_{mig} miglior valore offerto
 - $O_{i-esimo}$ valore offerto dal concorrente i-esimo.
- **Criterio Q2:** il punteggio sarà attribuito in funzione del valore offerto dal concorrente i-esimo ($O_{i-esimo}$) diviso il miglior valore offerto (O_{mig}) moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (P_{max}), attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times \frac{O_{i-esimo}}{O_{mig}}$$

dove:

- P_i punteggio assegnato al concorrente i-esimo (due cifre decimali);
- P_{max} punteggio massimo dell'elemento di valutazione;
- O_{mig} miglior valore offerto
- $O_{i-esimo}$ valore offerto dal concorrente i-esimo.

Alcuni punteggi relativi a specifici criteri di valutazione saranno ottenuti tramite la compilazione di tabelle che saranno consegnate ai concorrenti in fase di sopralluogo obbligatorio.

I punteggi saranno assegnati anche parzialmente, con arrotondamento al secondo decimale secondo i seguenti sub criteri:

Elemento di valutazione.		Punteggio massimo.	Modalità di assegnazione.	Tempi (gg)
1	COMPONENTE TECNICA	80		
A	IMPIANTI SEMAFORICI	10		20
A.1.	Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	4		
A.1.1.	Periodicità di aggiornamento dei dati sul servizio e dell'anagrafica tecnica nel sistema informativo	2	Q1	
A.1.2.	Qualità del sistema informativo di comunicazione fra gestore ed Ente in termini di sistema di reporting, sistema di interrogazione e download di dati e TLC con miglioria in remoto	2	CC	



A.2.	Lavori	6		
A.2.1.	Qualità del progetto di adeguamento normativo relativo agli impianti semaforici, grado di dettaglio e approfondimento del progetto.	4	CC	
A.2.2.	Analisi e rilievo dei sistemi di regolazione e della condizione delle linee	2	CC	
B	SMART CITIES	10		15
B.1.	Lavori	10		
B.1.1.	Qualità del progetto, grado di dettaglio e approfondimento dei progetti e comprensione degli elaborati	7	CC	
B.1.2	Proposte relative alla qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale del progetto e dei materiali	3	CC	
C	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	60		55
C.1.	Esercizio degli impianti e attività di gestione e organizzazione del servizio e servizi di supporto e consulenza all'amministrazione comunale	12		
C.1.1.	Qualità del sistema informativo di comunicazione fra gestore ed Ente in termini di sistema di reporting, integrazione con il sistema di telecontrollo e telerilevazione, funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia	5	CC	
C.1.2.	Periodicità di aggiornamento dei dati sul servizio e dell'anagrafica tecnica nel sistema informativo	2	Q1	
C.1.3.	Qualità e organizzazione della squadra di manutenzione, intesa come operai impiegati (numero e qualifica) e mezzi a disposizione	3	CC	
C.1.4.	Qualità e quantità della formazione sul sistema informativo e sul servizio ai dipendenti comunali	2	CC	
C.2.	Lavori	38		
C.2.1.0	Qualità e completezza del rilievo dello stato di fatto degli impianti	4	CC	
C.2.1.1	Qualità del progetto di adeguamento normativo e del calcolo del risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, grado di dettaglio, approfondimento dei progetti e comprensione degli elaborati.	13	CC	
C.2.1.2	Qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale e sociale del progetto e dei materiali	4	CC	
C.2.2.	Riduzione del tempo di effettuazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento dell'impianto (max. 12 mesi)	2	Q2	
C.2.3.	Entità del risparmio energetico espresso in kWh annui al termine dei lavori	5	Q2	
C.2.4.	Riduzione del n. di quadri di comando e alimentazione rispetto allo stato iniziale prima dei lavori	4	Q2	
C.2.5.	Analisi dei sostegni esistenti e relativo n. di pali da sostituire (Rif. colonna "SF-CON-SOS" tabella punti luce, totale sostegni con punteggio 3 e 4)	3	Q2	
C.2.6.	Analisi della condizione delle linee e relative quantità di metri di linea sostituiti (aerea o in cavidotto); (Rif. colonna "SP-LUNGHEZ" tabella linee elettriche)	3	Q2	
C.3.	Qualità del progetto di illuminazione architettonica relativo agli impianti di illuminazione scenografica, grado di dettaglio,	10		



	approfondimento dei progetti e proposte aggiuntive offerte comprensiva della qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale e sociale del progetto e dei materiali. Sarà valutata la migliore integrazione dei corpi illuminanti e la migliore soluzione illuminotecnica.			
C.3.1	Proposte per gli edifici storici indicati nell'elaborato di progetto	3	CC	
C.3.2	Proposte per la cinta muraria antica	7	CC	
2	COMPONENTE ECONOMICA	20		
D.1.	Ribasso sulla base di gara	17		
D.2.	Ribasso percentuale unico sul prezzario di riferimento per gli interventi aggiuntivi	3		
TOTALE		100		90

Per ciascun elemento e/o sub-elemento con valutazione secondo il metodo "confronto a coppie" i Concorrenti dovranno presentare una dettagliata relazione dalla quale sia possibile evincere ogni informazione utile al fine di attribuire, da parte dei Commissari, i relativi punteggi. Anche al fine di agevolare l'operazione dei Commissari si consiglia di organizzare l'indice dell'Offerta in coerenza con i criteri individuati dal presente allegato.

Per ciascun elemento oggetto di valutazione con criteri oggettivi (calcolo numerico) i concorrenti dovranno esplicitare chiaramente nella documentazione di gara i valori richiesti. Inoltre debbono compilare il modello 1 e 2 (Mod. 1 Progetto P.L.; Mod.2 Progetto semafori) entrambi in formato shape consegnati dall'Amministrazione in fase di sopralluogo obbligatorio, indicando la quantità e/o l'offerta o la non offerta del determinato elemento oggetto di valutazione. Per tali modelli si deve fare riferimento alle indicazioni allegate nei file: REGOLE PER LA COMPILAZIONE DEGLI SHAPE FILE e alle descrizioni campi gara per semafori e IP. Dovranno inoltre essere compilate le apposite schede allegate.

Le offerte saranno valutate, rispetto a ogni elemento, anche con riferimento alla loro completezza, chiarezza e sintesi. Esse dovranno essere presentate, pena l'esclusione dell'Offerta, anche su supporto informatico (CD/DVD) non riscrivibile, pdf con riferimento a ogni documento oggetto di valutazione, ai sensi di quanto previsto dal presente disciplinare con riferimento agli elementi tecnico-qualitativi oggetto di valutazione "calcolo numerico" all'interno del plico B – "OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA". I Modelli Allegati 1 (Mod.1 – progetto P.L.) e 2 (Mod. 2 - progetto semafori) dovranno essere compilati e sottoscritti dal Concorrente e restituiti in sede di offerta in formato shape file e xls,.

Gli elementi offerti da ciascun Concorrente saranno valutati dalla Commissione con riferimento alle informazioni contenute nella documentazione di gara, in particolare nel Capitolato e nei suoi Allegati.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, nel rispetto dei valori massimi indicati per ogni singolo elemento di valutazione, ha quindi facoltà di considerare qualunque contenuto dell'Offerta se e in quanto riconducibile a uno di tali elementi e se formulato nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di gara e nel presente documento.

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività per il progetto di miglioria sono quelli riportati in tabella e ammontano ad un totale di **90 gg consecutivi**, tempo ritenuto sufficiente per espletare tutte le attività. I tempi parziali relativi ai diversi criteri si intendono indicativi e le attività possono essere svolte contemporaneamente.

Criterio	Tempo di svolgimento
A. IMPIANTI SEMAFORICI	20gg
B. SMART CITIES	15gg
C. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	55gg
Totale	90gg



Valutazione della componente tecnico qualitativa - 1 (80 punti)

Agli elementi tecnico-qualitativi di ciascuna Offerta potranno essere assegnati un totale di al più 80 (ottanta) punti su 100 (cento).

Il punteggio tecnico  assegnato al concorrente i-esimo sarà uguale alla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascun subcritico indicato nella tabella precedente.

È prevista una soglia di sbarramento a 40 (quaranta) punti: la componente tecnico-qualitativa dell'Offerta deve conseguire un punteggio almeno pari a 40 (quaranta) punti, in caso di attribuzione di un punteggio inferiore la componente economica dell'Offerta non sarà oggetto di valutazione e pertanto il relativo plico resterà sigillato e non considerato dalla Commissione, con la conseguenza che il Concorrente sarà escluso dalla procedura di gara. Dopo aver applicato la soglia di sbarramento si provvederà alla riparametrazione a punti 80.

A. IMPIANTI SEMAFORICI (10 punti)

A.1 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (4 punti)

A.1.1. Periodicità di aggiornamento dei dati sul servizio e dell'anagrafica tecnica nel sistema informativo (2 punti)

La valutazione del criterio A.1.1 avverrà tenendo in considerazione la periodicità minima proposta, espressa in termini di giorni solari successivi tra un aggiornamento e l'altro, per la verifica dell'anagrafica tecnica degli impianti semaforici. Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda "allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica", debitamente compilata.

A.1.2. Qualità del sistema informativo di comunicazione fra gestore ed Ente in termini di sistema di reporting, sistema di interrogazione e download di dati e TLC con migloria in remoto (2 punti)

La valutazione del criterio A.1.2. avverrà tramite valutazione soggettiva dei componenti della commissione di gara. La valutazione terrà conto a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- delle funzionalità del sistema di comunicazione fornito;
- di sistema di reporting;
- del numero di accessi simultanei che potranno essere effettuati dall'amministrazione comunale (è comunque obbligatorio che all'amministrazione sia consentito almeno un accesso da remoto aggiuntivo rispetto a quello del gestore);
- delle funzionalità del sistema di interrogazione e download di dati fornito;
- delle funzionalità del sistema di telecontrollo semaforico fornito;
- sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia;
- logiche e modalità adottate per definire il modello dati da implementare per soddisfare le diverse esigenze di conoscenza degli impianti;
- del livello di intervento, da remoto, sul singolo semaforo (accensione, spegnimento, regolazione, regolazione degli orari di accensione e spegnimento);
- del livello di integrazione con il sistema di reportistica e quindi con il sistema informativo di gestione del servizio complessivo.

A.2 Lavori (6 punti)

A.2.1. Qualità del progetto di adeguamento normativo relativo agli impianti di semaforici, grado di dettaglio e approfondimento del progetto. (4 punti)

Il punteggio al criterio A.2.1. sarà dato tramite valutazione dei commissari di gara.

Il progetto definitivo dovrà essere realizzato in accordo con:

- D.Lgs 50/2016;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti applicabili;
- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione
- Norma CEI 0-2;
- D.Lgs 81/08 e s.m.i;



- Norme CEI, UNI, UNEL in vigore;
- DM 27 Settembre 2017 (Criteri ambientali minimi)
- Capitolato tecnico.

Saranno considerati elementi preferenziali:

- grado di dettaglio del progetto presentato;
- chiarezza e completezza della documentazione presentata;
- durabilità dei materiali, con riferimento ad apparecchiature e componenti l'impiego di materiali nobili o che garantiscano un'elevata durata quale ad esempio: ulteriori lanterne a LED dove necessario, centraline di regolazione semaforica, sostegni in acciaio zincato verniciato, linee di alimentazione;
- durabilità e robustezza dei materiali impiegati.

qualità dei materiali con riferimento alla riciclabilità;

- sostituibilità, modularità, facilità di reperimento dei singoli materiali;
- manutenibilità, facilità di accessibilità dei vari componenti;
- periodicità della manutenzione;
- modulabilità (possibilità di regolazione).

Si dovranno evincere tramite elaborati grafici, disegni planimetrici, che riproducano lo stato di fatto e di progetto, particolari costruttivi.

L'impianto, per modalità costruttiva dovrà consentire la visualizzazione completa in tempo reale dello stato di tutti gli impianti con i relativi consumi, stati di funzionamento, anomalie, monitoraggio generale e modalità di comando e controllo.

Dovranno essere prodotti elaborati di progetto contenenti la progettazione inerente la strumentazione, le apparecchiature ed i componenti, facenti parte della postazione di comando e monitoraggio compreso di tutti le componenti e le apparecchiature.

Sarà preferibile che l'accensione dell'impianto sia possibile in modo locale/remoto (eventualmente anche in prossimità dell'impianto) ed inoltre dovrà essere garantita la semplicità e la possibilità di utilizzo del sistema di gestione da parte di operatori non competenti in materia di impianti elettrici, mediante l'utilizzo di icone che rappresentino in modo inequivocabile allarmi, dati, accensioni, spegnimento, stato degli impianti, etc.;

Ai sensi delle novità introdotte dalla Legge 221/2015, saranno inoltre considerati i seguenti criteri di valutazione dei progetti presentati:

- le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, e dei prodotti utilizzati, anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, adottati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27/09/2017;
- il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai materiali proposti;
- il costo di utilizzazione e manutenzione, avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione;
- la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni.



A.2.2. Analisi e rilievo dei sistemi di regolazione e della condizione delle linee (2 punti)

La valutazione del criterio A.2.2 avverrà valutando la compilazione del modello 2 (Mod.2 Progetto semafori) nei campi tabellari richiesti. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.

B. SMART CITIES (10 punti)

B.1 Lavori (10 punti)

B.1.1 Qualità del progetto, grado di dettaglio e approfondimento dei progetti, comprensione degli elaborati (7 punti)

Il punteggio al criterio B1.1. sarà dato tramite valutazione dei commissari di gara.

Il progetto definitivo dovrà essere realizzato in accordo con:

- D.Lgs 50/2016;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti applicabili;
- Norma CEI 0-2;
- D.Lgs 81/08 e s.m.i;
- Norme CEI, UNI, UNEL in vigore;
- DM 27 Settembre 2017 (Criteri ambientali minimi)
- Capitolato tecnico.

Saranno considerati elementi preferenziali:

- tipologia del sistema di trasmissione dati;
- affidabilità del sistema di trasmissione dati;
- connettività ed integrazione con la rete di trasmissione comunale presente sul territorio;
- grado di dettaglio del progetto presentato;
- chiarezza e completezza della documentazione presentata;
- manutenibilità, facilità di accessibilità dei vari componenti;
- periodicità della manutenzione;
- modulabilità (possibilità di regolazione).

Si dovranno evincere tramite elaborati grafici, disegni planimetrici, che riproducano lo stato di fatto e di progetto, particolari costruttivi.

Dovranno essere prodotti elaborati di progetto contenenti la progettazione inerente la strumentazione, le apparecchiature ed i componenti.

Ai sensi delle novità introdotte dalla Legge 221/2015, saranno inoltre considerati i seguenti criteri di valutazione dei progetti presentati:

- le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, e dei prodotti utilizzati, anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, adottati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27/09/2017;
- il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai materiali proposti;
- il costo di utilizzazione e manutenzione, avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione (Vedi D.M. 27/09/2017 criteri ambientali minimi);
- la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa



all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni.

B.1.2. Proposte relative alla qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale del progetto e dei materiali (3 punti)

Il criterio B.1.2. sarà valutato soggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- durabilità dei materiali, con riferimento ad apparecchiature e componenti l'impiego di materiali nobili o che garantiscano un'elevata durata quale ad esempio: collegamenti con cavi in fibra ottica, modalità di realizzazione di spillamento delle fibre, caratteristiche tecniche migliorative delle videocamere;
- qualità dei materiali con riferimento alla riciclabilità;
- sostituibilità, modularità, facilità di reperimento dei singoli materiali;
- durabilità e robustezza dei materiali impiegati;
- La qualità del materiale edile e impiantistico utilizzato;
- L'adeguatezza delle apparecchiature e dispositivi utilizzati;

C. ILLUMINAZIONE PUBBLICA (60 punti)

C.1. Esercizio degli impianti e attività di gestione e organizzazione del servizio e servizi di supporto e consulenza all'amministrazione comunale (12 punti)

C.1.1. Qualità del sistema informativo di comunicazione fra gestore ed Ente in termini di sistema di reporting, integrazione con il sistema di telecontrollo e telerilevazione, funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia (5 punti)

Il criterio C.1.1. sarà valutato soggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare il sistema informativo sarà valutato in termini di:

- sistema di reporting;
- integrazione con il sistema di telecontrollo, telegestione e tele rilevazione;
- funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali;
- sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia;
- logiche e modalità adottate per definire il modello dati da implementare per soddisfare le diverse esigenze di conoscenza degli impianti;
- Modalità (e numero) di accessi al sistema informativo, da parte del Comune con particolare riferimento ai sistemi di sicurezza (password), tipologie di restrizioni e numero di accessi contemporanei al sistema.

C.1.2. Periodicità di aggiornamento dei dati sul servizio e dell'anagrafica tecnica nel sistema informativo (2 punti)

Il criterio C.1.2. sarà valutato dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti. In particolare sarà valutata la periodicità con cui il gestore si impegna ad aggiornare i diversi tipi di dati ed informazioni inseriti e riportati nel sistema informativo, anche in ragione della diversità degli stessi, con particolare riferimento ai censimenti degli impianti nei diversi formati (compresa cartografia georeferenziata).

La valutazione del criterio C.1.2 avverrà tenendo in considerazione la periodicità minima proposta, espressa in termini di giorni solari successivi tra un aggiornamento e l'altro.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda "allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica", debitamente compilata

C.1.3. Qualità e organizzazione della squadra di manutenzione, intesa come operai impiegati (numero e qualifica) e mezzi a disposizione (3 punti)

Il criterio C.1.3. sarà valutato dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- La qualità e l'organizzazione delle squadre impiegate nel servizio;
- L'adeguatezza delle risorse umane proposte, in termini di numero, la loro qualifica ed esperienza con particolare riferimento alle squadre di pronto intervento;



- L'adeguatezza della strumentazione utilizzata e dei mezzi a disposizione.

C.1.4. Qualità e quantità della formazione sul sistema informativo e sul servizio ai dipendenti comunali (2 punti)

Il criterio C.1.4. sarà valutato oggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- La qualità e la quantità di formazione proposta per il personale comunale;
- L'adeguatezza delle risorse umane proposte alla formazione del personale comunale.

C.2. Lavori (38 punti)

C.2.1.0. Qualità e completezza del rilievo dello stato di fatto degli impianti (4 punti)

La valutazione del criterio C2.1.0 avverrà valutando la compilazione del modello 1 (Mod. 1 progetto P.L.) nei campi tabellari richiesti. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.

C.2.1.1 Qualità del progetto di adeguamento normativo e del calcolo del risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, grado di dettaglio, approfondimento dei progetti e comprensione degli elaborati (13 punti).

Il punteggio al criterio C.2.1.1. sarà dato tramite valutazione dei commissari di gara.

Il progetto definitivo dovrà essere realizzato in accordo con:

- D.Lgs 50/2016;
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti applicabili;
- L.R. 19/2003;
- Norma CEI 0-2;
- D.Lgs 81/08 e s.m.i;
- Norme CEI, UNI, UNEL in vigore;
- DM 27 Settembre 2017 (Criteri ambientali minimi);
- Capitolato tecnico.

Saranno considerati elementi preferenziali:

- grado di dettaglio del progetto presentato;
- chiarezza e completezza della documentazione presentata;
- funzionalità e qualità del sistema di telecontrollo e telerilevazione impianti;
- certificazioni IPEA degli apparecchi proposti;
- certificazione IPEI per gli impianti proposti;
- valenza estetica degli impianti;
- manutenibilità, facilità di accessibilità dei vari componenti;
- periodicità della manutenzione;
- modulabilità (possibilità di regolazione);

Si dovranno evincere tramite elaborati grafici, disegni planimetrici, che riproducano lo stato di fatto e di progetto, particolari costruttivi.

Ai sensi delle novità introdotte dalla Legge 221/2015, saranno inoltre considerati i seguenti criteri di valutazione dei progetti presentati:

- le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, e dei prodotti utilizzati, anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui ai decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, adottati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27/09/2017;



- il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai materiali proposti;
- il costo di utilizzazione e manutenzione, avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione;
- la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni.

C.2.1.2. Qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale del progetto e dei materiali (4 punti)

Il criterio C.2.1.2. sarà valutato soggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- durabilità dei materiali, con riferimento ad apparecchiature e componenti l'impiego di materiali nobili o che garantiscano un'elevata durata quale ad esempio: armature delle lampade in corpo di alluminio e diffusore in vetro, spessori dei pali maggiorati e trattamento contro la corrosione, componenti elettrici degli organi di comando di tipo elettromeccanico, etc.;
- qualità dei materiali con riferimento alla riciclabilità;
- sostituibilità, modularità, facilità di reperimento dei singoli materiali;
- durabilità e robustezza dei materiali impiegati;
- criteri ambientali minimi individuati dal D.M. 27/09/2017: in particolare saranno considerati premianti valori maggiori rispetto a quelli indicati:

Par. 4.1.4.5	Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico	Efficienza luminosa del modulo LED senza di sistema ottico
	>105	>120
Par. 4.1.3.7	Fattore di mantenimento del flusso luminoso	Tasso di guasto %
	L80 per 60.000h di funzionamento	B10 per 60.000 di funzionamento
Par. 4.1.3.8	Potenza nominale modulo LED P (W)	Rendimento degli alimentatori %
	P < 10	70
	10 <P < 25	75
	25 <P < 50	83
	50 <P < 60	86



	60 < P < 100	88
	100 < P	90
Par. 4.1.4.7	Bilancio materico	La relazione deve comprendere una quantificazione delle risorse materiche in input ed in output andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita o oggetto della manutenzione. Relativamente alla quantificazione materica devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati. Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output. E' facoltà del concorrente coinvolgere una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti di cui il bando.
4.1.4.8	Garanzia apparecchi illuminanti	Vengono assegnati punti premianti all'offerente che, per tutti i prodotti, offre garanzia totale, valida a partire dalla data di consegna all'Amministrazione, di durata superiore di almeno un anno a quella prevista nel corrispondente criterio di base 4.1.3.14. Vengono assegnati punti premianti all'offerente che garantisce per gli alimentatori un tasso di guasto per 50.000 h di funzionamento inferiore al 12%.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento dei criteri mediante mezzi di prova appropriati, quali: schede tecniche delle apparecchiature o altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto, indicando le metodologie di prova, nel rispetto di quanto previsto dal D. M. 27/09/2017.

C.2.2. Riduzione del tempo di effettuazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento dell'impianto (2 punti)

Il criterio C2.2. sarà valutato sulla base del cronoprogramma proposto dai concorrenti, rispetto ai 48 mesi previsti.

La riduzione del tempo offerto per l'effettuazione dei lavori dovrà essere espressa in mesi, con un massimo di 12 mesi in meno.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda "allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica", debitamente compilata

C.2.3. Entità del risparmio energetico espresso in KWh annui al termine dei lavori (5 punti)

Fatto salvo il risparmio minimo previsto in sede di progetto tecnico economico, che il gestore dovrà realizzare come livello minimo di servizio, il criterio C.2.3. sarà valutato sulla base dell'offerta dei concorrenti in ordine al risparmio energetico proposto, espresso in Kwh annui al termine dei lavori, sulla base dei lavori offerti in sede di progettazione definitiva.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda "allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica", debitamente compilata.

C.2.4. Riduzione del numero dei quadri di comando e alimentazione (definizione degli accorpamenti) (4 punti)

Il criterio C.2.4. sarà valutato dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderà in considerazione la riduzione del numero dei quadri rispetto allo stato iniziale a seguito degli accorpamenti previsti nel progetto.

La valutazione del criterio C2.4. avverrà valutando la compilazione del modello 1 nei campi tabellari relativi ai quadri



elettrici. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda “allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica”, debitamente compilata.

C.2.5. Analisi dei sostegni esistenti e relativo n. di pali da sostituire (Rif. colonna "SF-CON-SOS" tabella punti luce, totale sostegni con punteggio 3 e 4) (3 punti)

La valutazione del criterio C2.5. avverrà valutando la compilazione del modello 1 nei campi tabellari richiesti. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda “allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica”, debitamente compilata.

C.2.6. Analisi della condizione delle linee e relative quantità di metri di linea sostituiti (aerea o in cavidotto); (Rif. colonna "SP-LUNGHEZ" tabella linee elettriche) (3 punti)

La valutazione del criterio C2.6. avverrà valutando la compilazione del modello 1 nei campi tabellari richiesti. Si terrà in considerazione la precisione e la completezza dei dati forniti così come indicato nella guida alla compilazione degli shape file.

Per questo criterio il concorrente dovrà produrre anche la scheda “allegato 5 al disciplinare di gara- dichiarazione parte quantitativa offerta tecnica”, debitamente compilata.

C.3. Qualità del progetto di illuminazione architettonica relativo agli impianti di illuminazione scenografica, grado di dettaglio, approfondimento dei progetti e proposte aggiuntive offerte comprensiva della qualità, durabilità, robustezza dei materiali proposti nonché caratteristiche di impatto ambientale e sociale del progetto e dei materiali. Sarà valutata la migliore integrazione dei corpi illuminanti e la migliore soluzione illuminotecnica. (10 punti).

C.3.1. Proposte per gli edifici storici indicati nell'elaborato di progetto (3 punti)

Il criterio C.3.1. sarà valutato soggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- la qualità delle proposte progettuali tenendo conto delle indicazioni di installazione e illuminotecniche riportate sulle schede allegate alla relazione tecnica di progetto a base di gara;
- la coerenza con le indicazioni riportate nel progetto a base di gara;
- la chiarezza e la completezza dei progetti proposti anche con simulazioni fotorealistiche degli effetti luminosi proposti;
- la qualità e l'efficienza del materiale illuminotecnico proposto.

C.3.2. Proposte per la cinta muraria antica (7 punti)

Il criterio C.3.2. sarà valutato soggettivamente dai commissari di gara sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti.

In particolare si prenderanno in considerazione:

- la qualità e l'originalità delle proposte progettuali tenendo conto delle indicazioni di installazione e illuminotecniche riportate sulle schede allegate alla relazione tecnica di progetto a base di gara;
- l'utilizzo di effetti scenografici luminosi (RGB, modulazioni della luce, ecc.)
- la coerenza con le indicazioni riportate nel progetto a base di gara;
- la chiarezza e la completezza dei progetti proposti anche con simulazioni tridimensionali e fotorealistiche degli effetti luminosi proposti;
- la qualità e l'efficienza del materiale illuminotecnico proposto;
- gli elementi di protezione e mimetizzazione degli apparecchi illuminanti.

18.2 PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA ECONOMICA



Sub-criterio 1: Ribasso sulla base di gara

Il punteggio sarà attribuito in funzione del valore del ribasso percentuale R risultante dalla tabella di calcolo Allegato “Offerta Economica” compilata dal concorrente. La Commissione, una volta aperte tutte le buste delle offerte pervenute, attribuirà il punteggio al Concorrente attraverso l’applicazione della seguente formula:

$$P_i = 17 \times \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

P_i punteggio assegnato al concorrente i-esimo (due cifre decimali);

17 punteggio massimo del sub-criterio;

R_i ribasso percentuale sulla base di gara del concorrente i-esimo derivante dalla documentazione dell’offerta in valutazione (Allegato “Offerta Economica”). L’offerta è valida solo per R>0;

R_{max} valore del maggior ribasso percentuale (valore maggiore) tra tutte le offerte presentate nell’ambito del sub-criterio;

α =0,5

Sub-criterio 2: Ribasso sui prezzi del listino “prezzi dei materiali e delle opere edili in Ferrara” della Camera di commercio di Ferrara

punteggio sarà attribuito in funzione del valore del ribasso percentuale R risultante dalla tabella di calcolo Allegato “Offerta Economica” compilata dal concorrente. La Commissione, una volta aperte tutte le buste delle offerte pervenute, attribuirà il punteggio al Concorrente attraverso l’applicazione della seguente formula:

$$P_i = 3 \times \left(\frac{R1_i}{R1_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

P_i punteggio assegnato al concorrente i-esimo (due cifre decimali);

3 punteggio massimo del sub-criterio;

R1_i ribasso percentuale sulla base di gara del concorrente i-esimo derivante dalla documentazione dell’offerta in valutazione (Allegato “Offerta Economica”). L’offerta è valida solo per R1>0;

R1_{max} valore del maggior ribasso percentuale (valore maggiore) tra tutte le offerte presentate nell’ambito del sub-criterio;

α =0,5

Al fine di agevolare i concorrenti nella formulazione delle offerte, sono stati predisposti appositi fogli di calcolo elettronico (Allegato “Offerta Economica”), scaricabili sul sito del COMUNE DI FERRARA al link del presente Appalto, sui quali i concorrenti dovranno preferibilmente elaborare le loro offerte.

Tali fogli elettronici saranno i medesimi con i quali la commissione giudicatrice verificherà i valori offerti dai concorrenti.

Pena l’esclusione, non saranno ammesse:

- offerte condizionate o con riserva;
- offerte plurime;
- offerte in aumento rispetto all’importo a base di gara.



19. PROCEDURA DI GARA

19.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

Nel giorno di **lunedì 9 luglio 2018 alle ore 10.00** presso una sala della Residenza Municipale sita in P.zza del Municipio n. 2 avrà luogo la prima seduta pubblica di gara, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti oppure persone munite di delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Nella giornata sopra indicata, il Responsabile del procedimento per la fase di gara procederà alla verifica dell'arrivo in tempo utile del plico ed alla sua integrità e aperto lo stesso verificherà la completezza e la correttezza della documentazione contenuta nella "busta A – Documentazione Amministrativa". A tal fine il Rup provvederà a verificare la correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni presentate e in caso negativo ad avviare la procedura di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

19.2 Verifica Requisiti tecnici

La verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.anticorruzione.it – servizi on line – AVCPASS operatore economico) La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere in qualsiasi momento della procedura ai partecipanti la prova dei requisiti di partecipazione tramite l'esibizione della documentazione probatoria indicata **dagli artt. 83 ed 86 D. Lgs. 50/2016** e dagli articoli del Disciplinare di gara.

A seguito delle verifiche, il Rup provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione ed esclusione dei partecipanti.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti sarà resa nota sul profilo committente entro 2 giorni dall'adozione. ("Estratto Verbale").

19.3 Apertura della "Busta B – Offerta tecnica" e valutazione delle offerte

In seduta pubblica, il Responsabile del procedimento per la fase di gara provvederà all'apertura della "Busta B – Offerta tecnica" presentata da ciascun concorrente ammesso, al fine di accertare che in essa siano contenuti i documenti di cui all'art. 15 (Contenuto della "Busta B – Offerta tecnica") e ne verificherà il contenuto, provvedendo ad identificarlo con apposita siglatura da parte del Presidente della Commissione.

19.4 Valutazione offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, in una o più sedute riservate, procederà all'esame della documentazione presentata con attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nel presente disciplinare.

A conclusione della procedura di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice convocherà una nuova seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata, almeno due giorni prima della data fissata.

19.5 Apertura della "Busta C – Offerta economica" e valutazione delle offerte

Nel corso della seduta pubblica, la Commissione renderà noti gli esiti della valutazione delle offerte tecniche ed i relativi punteggi assegnati e, successivamente, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e a darne lettura.

Verificata la completezza e la regolarità della documentazione costituente l'offerta economica, la Commissione attribuirà in seduta pubblica i punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura economica.



Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione effettua il calcolo del punteggio complessivo e redige la graduatoria dei concorrenti.

In caso di parità di punteggio complessivo, sarà formulata proposta di aggiudicazione al concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, è valutata la congruità delle offerte che presentano sia il punteggio relativo all'offerta tecnica, sia quello relativo all'offerta economica pari **o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti per la parte tecnica ed economica dell'offerta.

Rimane salva la possibilità per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 comma 3, di richiedere ai concorrenti spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte anche qualora queste non risultino anormalmente basse, al fine di verificare la serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta

A tale procedimento si applica l'articolo **97 del D.lgs. 50/2016**.

20. COMMISSIONE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 o 5 Membri, esperti nel settore cui i riferisce l'appalto.

In capo ai commissari non devono esistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art 77 comma 9 del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. CLAUSOLA ASSISTENZA TECNICA FONDO EEEF

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEF o il Fondo) ha l'obiettivo di supportare investimenti che promuovano la sostenibilità energetica nel settore pubblico in una prospettiva di fattibilità economico-finanziaria (www.eeef.eu).

Il Comune di Ferrara, tramite SIPRO e congiuntamente ad altri comuni della Provincia di Ferrara, ha presentato a EEEF, nell'ambito del programma di Assistenza Tecnica del Fondo, una proposta per l'efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica e di edifici. Con specifico riferimento alla rete di illuminazione pubblica del Comune di Ferrara, la proposta è stata accettata dal Fondo, che ha fornito il supporto necessario a definire le specifiche tecniche, predisporre la documentazione legale, i modelli finanziari e facilitare le procedure di gara.

L'Aggiudicatario è invitato a contattare EEEF nella persona dell'Ing. Paola Rusconi, all'indirizzo email paola.rusconi@db.com, per discutere il finanziamento degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica richiesti nel contesto dell'affidamento.

Si precisa sin da ora che, qualora l'Aggiudicatario dovesse avvalersi di un soggetto finanziatore differente rispetto al Fondo EEEF per finanziare l'intero progetto (ammontare finale soggetto alla valutazione da parte di EEEF), questi sarà tenuto a rimborsare per la totalità delle spese per l'Assistenza Tecnica ammontanti ad euro 408.975,00 (IVA e oneri compresi) al Comune di Ferrara, che provvederà a riscuotere tale somma nei modi che riterrà più convenienti. Con la partecipazione alla presente gara tutti i partecipanti accettano le condizioni di cui sopra.

La sottoscrizione della presente clausola, riportata sull'Allegato 4 al presente disciplinare, **dovrà essere inserita nella "Busta A - Documentazione Amministrativa"**.

22. CLAUSOLA SOCIALE



Al fine di tutelare i diritti dei lavoratori previsti dalla legge e dai contratti collettivi e al fine di garantire la continuità di alcuni servizi ritenuti essenziali, si precisa sin da ora che in caso di aggiudicazione l'operatore si dovrà impegnare ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi i lavoratori che attualmente a ciò sono adibiti, titolari di un contratto di lavoro subordinato sine die con il precedente gestore, garantendo le condizioni economiche e contrattuali già in essere, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico organizzativo o di manodopera previste. In particolare l'operatore economico sarà chiamato ad impiegare n. 2 impiegati e n. 7 operai, assunti con contratti a tempo indeterminato ed orario full time, per un costo totale aziendale annuo complessivo pari ad euro 496.909,49.

23. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche del possesso dei requisiti e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

La stipula avverrà con atto pubblico in forma amministrativa o con atto pubblico notarile informatico con stipula presso il Comune di Ferrara.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

24. ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Si procederà all'individuazione dell'Aggiudicatario **anche in presenza di una sola offerta valida**, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare il Bando di Gara, nonché di non affidare il servizio in oggetto per motivi di pubblico interesse.
3. L'aggiudicazione verrà disposta con apposita determinazione e sarà dichiarata efficace a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, nelle modalità previste dalla normativa vigente.
4. L'appalto potrà essere aggiudicato altresì con riserva. Tale riserva si intenderà sciolta per l'Amministrazione aggiudicatrice, quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.
5. L'offerta è valida **per 180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta medesima. Il concorrente si impegna comunque a confermare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Amministrazione appaltante, la validità dell'offerta per **ulteriori 180 giorni** qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.



6. Se proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non verrà stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare all'Amministrazione e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare, ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva.
7. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, ivi incluse le spese per la pubblicazione del Bando di Gara e dell'esito in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, che ammontano presumibilmente ad Euro 4.500,00 e che dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante **nel termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016.
8. Si avverte che comporteranno decadenza dall'aggiudicazione stessa:
 - La mancata presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, **entro il termine di 60 (sessanta) giorni** dalla data della comunicazione della aggiudicazione;
 - La mancata costituzione da parte dell'impresa aggiudicataria della cauzione definitiva, delle garanzie e delle coperture assicurative di cui l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 entro il termine fissato per la stipulazione del contratto; l'Ente Appaltante, in tale ipotesi, procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e provvederà altresì all'incameramento del deposito provvisorio, fatta salva ogni altra azione anche civile e/o penale dell'Amministrazione appaltante, per inadempienza.
9. L'impresa aggiudicataria dovrà infine:
 - Comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale, del medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D.Lgs. 81/08, successivamente anche per ciascuna impresa subappaltatrice;
 - Comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;
 - Produrre autocertificazione del legale rappresentante con la quale attesta di aver provveduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/08 e che lo stesso è depositato presso la sede dell'azienda ubicata in Via _____, Località____, e consultabile a semplice richiesta in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante;
 - Produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII del D.Lgs. n.81/2008 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale in materia di sicurezza in relazione ai lavori da eseguire ai sensi dell'art.90 comma 9, lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, qualora trattasi di lavoratori autonomi;
 - Trasmettere il Piano Operativo della Sicurezza ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n.81/2008, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
 - Produrre una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante con la quale, assumendosene piena responsabilità, attesta che i suddetti piani sono stati debitamente esaminati ed approvati, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal Direttore tecnico di cantiere e dal Responsabile dei lavoratori per la sicurezza se nominato;

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa Aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste entro i termini che saranno comunicati dall'Amministrazione appaltante, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato e provvederà a scorrere la graduatoria per l'individuazione del nuovo aggiudicatario. L'Amministrazione appaltante provvederà, altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della "garanzia provvisoria". Nei confronti del nuovo aggiudicatario si procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze.



Al termine dei necessari controlli, che verranno espletati nei tempi previsti dell'Amministrazione, non superiori in ogni caso a 30 giorni, si procederà alla stipulazione del contratto di servizio secondo le modalità indicate dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016.

In caso di atto pubblico in forma amministrativa i diritti di segreteria, ai sensi della tabella "D" allegata alla Legge 604/1962, ammontano circa ad Euro 120.000,00.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme di Gara, si rinvia alla legislazione vigente.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie insorgenti in fase di gara è competente esclusivamente il **Tribunale Amministrativo Regionale Emilia - Romagna**, Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna.

Per le controversie insorgenti in fase di esecuzione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Ferrara, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa fornita.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione Aggiudicatrice per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare le capacità di ordine generale, economiche finanziarie e tecnico professionali dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai fini della stipula del contratto, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Aggiudicatrice potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari" ai sensi dell'art. 4 c.1 lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Aggiudicatrice in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e dell'Amministrazione appaltante;
- a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza dell'Amministrazione aggiudicatrice e dell'Amministrazione appaltante in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte della commissione di aggiudicazione e di collaudo;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990.

I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito Internet del COMUNE DI FERRARA, al link del presente Appalto.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.



Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il COMUNE DI FERRARA, il responsabile del trattamento dei dati è l'ing. Luca Capozzi.

Ferrara, 27/03/2018

Il Responsabile del procedimento
Ing. Luca Capozzi